

## **Neos s.p.a.**

### **Circolare informativa *whistleblowing* – D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023**

In data 10 marzo 2023 è stato adottato il Decreto Legislativo n. 24, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", che ha modificato la materia del *whistleblowing*, raccogliendo in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, tanto nel settore pubblico quanto in quello privato.

Per i soggetti del settore privato, le disposizioni del decreto avranno effetto a partire dal 15 luglio 2023, con una deroga per coloro che abbiano impiegato, nell'ultimo anno, una media di lavoratori subordinati non superiore a 249. Per questi ultimi, il termine di adeguamento corrisponde al 17 dicembre 2023.

Le disposizioni del D.Lgs. 24/23 sono volte a garantire una maggiore tutela al *whistleblower* al fine di incentivare la segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o europee che ledono l'integrità dell'ente privato di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro o di collaborazione, indipendentemente dal fatto che si tratti di illeciti idonei a far sorgere la responsabilità amministrativa dell'ente ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Più specificamente, ai sensi dell'art. 2, c. 1, D.Lgs. 24/23, possono essere oggetto di segnalazione:

- 1) gli illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- 2) le condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- 3) altri illeciti individuati dall'art. 2, c. 1, D.Lgs. 24/23.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, D.Lgs. 24/23, non sono, invece, da considerare violazioni e non possono, quindi, costituire oggetto di segnalazione le contestazioni, le rivendicazioni o le richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile attinenti esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate.

La segnalazione non può riguardare informazioni già di dominio pubblico.

Il segnalante deve agire in buona fede, effettuando segnalazioni circostanziate e basate su elementi di fatto precisi e concordanti. Deve astenersi dal compiere segnalazioni palesemente infondate ovvero non circostanziate.

Per il perseguimento degli obiettivi imposti dal D.Lgs. 24/23, Neos s.p.a. ha attivato un canale di segnalazione interna che tutela – anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia – la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Tale canale è gestito dal consulente PACCIANI – D’ORMEA – CRAVETTO AVVOCATI PENALISTI ASSOCIATI (di seguito, anche solo PDC – AVVOCATI), soggetto esterno alla società, autonomo e specificamente formato.

Le segnalazioni interne possono essere effettuate digitalmente, in forma sia scritta sia orale, mediante collegamento alla piattaforma Whistleblower Software accessibile tramite il link <https://whistleblowersoftware.com/secure/99a2cbd6-6e22-4443-9765-26b02293141e> e o tramite QR Code in calce alla presente comunicazione.

Nel momento in cui riceve una segnalazione, PDC – AVVOCATI invia al segnalante, entro sette giorni, un avviso di ricevimento e presa in carico. Dà quindi seguito alla segnalazione, mantenendo le interlocuzioni con il segnalante e richiedendo i chiarimenti e le integrazioni documentali o informative eventualmente necessari. Una volta verificata la sussistenza dei presupposti previsti dalle disposizioni del D.Lgs. 24/23, compie le indagini che ritiene opportune e fornisce riscontro al segnalante entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

Torino, 13 luglio 2023

Neos s.p.a.

Scarica il codice QR

